



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19356 - Data adozione: 21/12/2017

Oggetto: DGR n. 699/2017 - DEFR 2017, DGR n. 1053/2017. Sostegno al Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico. Annualità 2017. Liquidazione stato di avanzamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/01/2018

Numero interno di proposta: 2017AD021972

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale del 24 gennaio 2012, n. 3 di approvazione del “Piano Regionale Agricolo - Forestale 2012-2015”;

Vista la delibera della Giunta Regionale 26 giugno 2017, n. 699 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 articolo 111. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2017”;

Preso atto che con la DGR n. 699/2017 sopra citata si stabilisce che, in applicazione della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1, e della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15, gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020 (approvato con risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 del Consiglio Regionale), non prorogati dalla L.R. n. 15/2017 ed in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all’approvazione della sezione programmatoria del DEFR 2017;

Visto l’allegato A alla sopra citata DGR n. 699/2017 “Legge Regionale 24 gennaio 2016, n. 1. Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Deliberazione di Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3. Piano Regionale Agricolo Forestale. PRAF (2012 – 2015). Schede di misura annualità 2017” con la quale sono attivate una serie di misure/azioni;

Preso atto che fra le diverse misure/azioni è stata attivata la misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione a) “Sostegno delle attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e alla esecuzione dei controlli funzionali delle specie e razze di interesse zootecnico”;

Considerato inoltre che con la citata DGR n. 699/2017 sono state stanziare, sulla succitata misura A.1.6 azione A, euro 41.170,17 derivanti da economie del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) annualità 2016 già nella disponibilità di ARTEA, registrate e certificate da ARTEA con nota del 13 giugno 2017, prot. 125017, a seguito della richiesta inoltrata dalla Regione Toscana in data 8 giugno 2017, prot. AOOGR/293997/G.020.050, nonché 500.535,55 euro di risorse assegnate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, e 20.000,00 euro di risorse regionali;

Visto il Decreto del 4 luglio 2017, n. 10023, “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 articolo 111. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). DGR 699/2017. Impegno e liquidazione ad ARTEA delle risorse necessarie all'attuazione del Piano per l'anno 2017”, con il quale, in attuazione della DGR n. 699/2017, sono state trasferite ad ARTEA risorse per l'attivazione di una serie di misure del PRAF fra cui la misura A.1.6 azione a) sopra richiamata, per un importo pari a euro 500.535,55;

Visto il Decreto del 21 luglio 2017, n. 10822, “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 art. 111. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). DGR 699/2017. Impegno e liquidazione ad ARTEA delle risorse necessarie all'attuazione del Piano per l'anno 2017 con il quale sono state trasferite ad ARTEA le ulteriori risorse per la misura A.1.6 azione a), per un importo pari a euro 20.000,00;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 ottobre 2017, n. 1053 che approva l'attuazione della linea d'intervento n. 6, del progetto regionale n. 6 "Sviluppo Rurale ed agricoltura di qualità", relativa a "Sostegno alle imprese", ed all'intervento di dettaglio "Sostegno alla competitività delle aziende zootecniche, attuando azioni di miglioramento genetico e di valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale, anche attraverso controlli funzionali volti a verificare l'iscrizione di capi agli Albi previsti per Legge", in continuità e a completamento della Misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico azione a) - attivata con la DGR del 26 giugno 2017, n. 699, secondo le modalità ed i contenuti di cui all'allegato "A" a detta delibera;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015, n. 24523 "Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame" con cui si definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 2 agosto 2017, n. 22280 con il quale, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, è stato adottato e reso operativo il "Programma dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico per l'anno 2017" per un importo complessivo di euro 22.506.095,00 ripartite per quote percentuali, secondo la metodologia di calcolo del programma, tra le Regioni;

Preso atto che con tale decreto si stabilisce di provvedere a ripartire fra le Regioni l'importo disponibile sul bilancio dello succitato Ministero, al momento dell'approvazione del succitato programma, pari a 7.206.711,91 euro di cui spettante alla Regione Toscana la percentuale del 2,72%, pari a euro 195.717,28;

Visti i successivi Decreti Direttoriali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 10 agosto 2017 n.22834 e n. 22835 che impegna a favore della Regione Toscana per l'attuazione del succitato Programma la somma di euro 195.717,28;

Visti altresì i Decreti Direttoriali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 6 novembre 2017, n. 28437, n. 28438 e n. 28482 con cui complessivamente si impegna a favore della Regione Toscana per l'attuazione del succitato Programma la ulteriore somma di euro 407.364,57;

Visto il decreto dirigenziale del 20 luglio 2017, n. 10767, con cui in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa scheda di Misura, approvata con la deliberazione n. 699/2017, sono state adottate le "Disposizioni e modalità per l'attuazione degli interventi di cui alla misura A.1.6 - Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico - azione A: Sostegno alle attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico - in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 26 giugno 2017";

Considerato che il beneficiario unico della Misura PRAF sopra citata è rappresentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (di seguito ARAT), con sede in Via Volturmo n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI) Codice Fiscale: 94087370485 Partita IVA: 05858820482, come indicato nella relativa scheda di Misura ed in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 30/91 e ss.mm. ed ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 21/12/2009 n. 1182;

Vista la DGR n.1334 del 30/11/2017 avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011" che istituisce il capitolo d'uscita

n. 52703 “Attività' zootecniche - tenuta dei libri genealogici per l'esecuzione dei controlli della produttività' animale nelle specie di interesse zootecnico - finanziamento statale”;

Visto il decreto dirigenziale del 6 ottobre 2017, n. 15524, “D.G.R. 1053/2017 - DEFR 2017 - Attuazione Intervento "Sostegno alle imprese- Sostegno alla competitività delle aziende zootecniche, attuando azioni di miglioramento genetico e di valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale, anche attraverso controlli funzionali volti a verificare l'iscrizione di capi agli Albi previsti per Legge” in continuità con la D.G.R. 699/2017. Approvazione programma presentato dall' Associazione Regionale Allevatori della Toscana e impegno di spesa.”

Dato atto che l'erogazione del contributo previsto dal presente decreto costituisce un aiuto di stato, ai sensi della vigente legislazione dell'Unione Europea;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che si è provveduto a notificare alla Commissione Europea l'esistenza dell'aiuto oggetto del presente decreto, in regime di esenzione, tramite l'apposita procedura informatica “SANI2”;

Considerato che la notifica è stata validata sul sistema di gestione della Commissione con il protocollo SA.42157;

Vista la notifica SA.49540 validata sul sistema di gestione della Commissione SANI2 a variazione della sopra citata SA.42157;

Vista la richiesta di chiarimenti inviata dalla Commissione in data 1° dicembre 2017, Ares(2017)5891714 nonché la nota di chiarimento del 7 dicembre 2017, prot. AOOGR/589570/G.060, inviata dalla Regione Toscana;

Preso atto che con il sopra citato decreto dirigenziale 15524/2017, è stato approvato il “Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017” presentato dalla Associazione Regionale Allevatori Toscana, a cui sono state destinate risorse per l'esecuzione di tali attività, pari a euro 1.121.705,72, secondo il seguente dettaglio:

- assegnazione di euro 561.705,72, stanziata con DGR 699/2017 e già nella disponibilità di ARTEA;
- impegno di euro 560.000,00, sul capitolo di uscita 52607 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 - 2019 di cui per euro 540.000 alla prenotazione n. 20171772 e per euro 20.000 alla prenotazione n. 20171909;

Visto il decreto dirigenziale del 5 dicembre 2017 n. 18207 che completa il finanziamento a favore di ARAT per l'attuazione del “Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017” sopra citato, impegnando l'ulteriore importo di euro 643.926,95, sul Capitolo di uscita 52703 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 – 2019, per una somma complessiva di euro 1.765.632,67, corrispondente al 79 % della spesa ammessa di euro 2.234.978,07 come da decreto 15524/2017 ed in ottemperanza alla DGR 1053/2017;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017;

Visto in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato Decreto n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico è stata acquisita la visura Deggendorf di cui all'articolo 15 del medesimo D.M. (VERCOR n. 437442 del 20 dicembre 2017);

Preso atto che l'aiuto è stato notificato ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 e validato sul sistema di gestione della Commissione Europea con il protocollo SA.42157, e che all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), lo stesso è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “I – 6912”;

Preso atto altresì che l'aiuto, per la quota di contribuzione statale, è stato notificato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 e validato sul sistema di gestione della Commissione Europea con il protocollo SA.43288, e che all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), lo stesso è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “I-7729”;

Verificato che all'interno del sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione REGISTRO Aiuti di Stato) l'aiuto al singolo beneficiario è stato censito secondo la seguente modalità:

- per la quota di contribuzione regionale erogata da ARTEA: “Codice univoco interno della concessione “R – 308184” (euro 61.170,17);
- per la quota di contribuzione regionale direttamente erogata dalla Regione: “Codice univoco interno della concessione “R –308186” (euro 560.000,000);
- per la quota di contribuzione statale, erogata da ARTEA: “Codice univoco interno della concessione “R – 308181” (euro 500.535,55);
- per la quota di contribuzione statale direttamente erogata dalla Regione Toscana: “Codice univoco interno della concessione “R – 321969” (euro 643.926,95);

Vista la nota presentata dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (A.R.A. Toscana) del 22 novembre 2017, prot. 2359 (prot. RT del 23 novembre 2017, n. 562325), con la quale ARAT ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di accertamento e liquidazione del contributo relativo allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017 delle attività di tenuta dei libri genealogici e di esecuzione dei controlli funzionali di cui al PRAF misura A.1.6. azione A), agli atti del Settore;

Vista la richiesta d'integrazione, a seguito dell'istruttoria della succitata richiesta, inviata ad A.R.A.T. con nota del 27 novembre 2017, prot. 569856;

Viste la nota di A.R.A. Toscana del 29 novembre 2017, prot. 2428 (prot. RT del 29 novembre 2017, n. 573317), con la quale ha trasmesso le integrazioni come da richiesta di cui al punto precedente, nonché la successiva integrazione del 14 dicembre 2017 prot. 2359 (prot. RT del 15 dicembre 2017 n. 603711), con la quale ha trasmesso la rettifica dell'importo rendicontato, agli atti del Settore;

Visto il verbale di controllo della documentazione di spesa, secondo quanto previsto dall'allegato A al D.D. 10767/2017 e dall'allegato A alla DGR n. 1053/2017, in data 14 dicembre 2017, agli atti del Settore;

Visto il rapporto istruttorio, agli atti del Settore, dal quale risulta che la spesa accertata, in relazione allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017, della attività di cui al "Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017", risulta pari a euro 1.488.250,51 e che il contributo da liquidare, determinato come da allegato A al D.D. 10767/2017 e dall'allegato A alla DGR n. 1503/2017, pari al 79% della spesa accertata, ammonta a euro 1.175.717,90;

Vista l'informazione antimafia per ARAT, acquisita in data 20 giugno 2017, prot. n. PR_FIUTG_0069326_20160628 tramite accesso alla Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) in corso di validità ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs 159/2011;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) relativo ad ARAT, con richiesta del 20 novembre 2017, prot. n. INPS_8639525, in corso di validità, agli atti del Settore, risultato regolare nei confronti di INPS e INAIL;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del rendiconto relativo allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017 delle attività del "Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017", per l'importo complessivo pari a euro 1.488.250,51;

Preso atto che il contributo determinato sulla base del rendiconto di cui al precedente punto e sulla base dell'attività istruttoria, svolta in ottemperanza al D.D. 10767/2017 ed all'allegato A alla DGR 1053/2017, è pari a euro 1.175.717,90 corrispondenti al 79% della spesa ammessa ed accertata;

Ritenuto altresì di procedere alla liquidazione in favore dell'Associazione regionale Allevatori della Toscana, con sede in Via Voltorno n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI) Codice Fiscale: 94087370485 Partita IVA: 05858820482, IBAN IT62D0616002821100000005893, codice SIBEC 215682, della somma di euro 1.175.717,90, corrispondente al 79% della spesa ammessa ed accertata, quale contributo relativo allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017 delle attività del "Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017", secondo la seguente modalità:

- euro 643.926,95 sul Capitolo di uscita 52703 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 – 2019, Impegno n. 10573/2017;
- euro 20.000,00 sul capitolo di uscita 52607 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 - 2019 Impegno n. 7165/2017;
- euro 511.790,95 sul capitolo di uscita 52607 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 - 2019 Impegno n. 7164/2017;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2016 n. 90 “Bilancio di previsione 2017 - 2019” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2017, n. 4 relativa all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019” e s.m.i.;

Considerato che è necessario pubblicare il presente decreto sul sito internet <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

DECRETA

1. di approvare il rendiconto relativo allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017 delle attività del “Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017” presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana, con note del 22 novembre 2017, prot. 2359 (prot. RT del 23 novembre 2017, n. 562325), del 29 novembre 2017, prot. 2428 (prot. RT del 29 novembre 2017, n. 573317) e del 14 dicembre 2017 prot. 2359 (prot. RT del 15 dicembre 2017 n. 603711), per l'importo complessivo pari a euro 1.488.250,51;
2. di stabilire che il contributo determinato sulla base del rendiconto di cui al precedente punto e sulla base dell'attività istruttoria, svolta in ottemperanza al D.D. 1767/2017 ed all'allegato A alla DGR 1053/2017, è pari a euro 1.175.717,90 corrispondenti al 79% della spesa ammessa ed accertata, indicata al precedente punto 1;
3. di liquidare la somma di euro 1.175.717,90 in favore dell'Associazione regionale Allevatori della Toscana, i cui dati identificativi sono riportati in narrativa, quale contributo relativo allo stato d'avanzamento al 30 settembre 2017 del “Programma di attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico per l'anno 2017”, secondo la seguente modalità:
 - euro 643.926,95 sul Capitolo di uscita 52703 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 – 2019, Impegno n. 10573/2017;
 - euro 20.000,00 sul capitolo di uscita 52607 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 - 2019 Impegno n. 7165/2017;
 - euro 511.790,95 sul capitolo di uscita 52607 (PdC V livello U.1.04.03.99.999), del Bilancio di previsione 2017 - 2019 Impegno n. 7164/2017;
4. di dare atto che il suddetto contributo non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art.28 del DPR 600/73;
5. di provvedere con successivi atti alla liquidazione della restante somma impegnata con il D.D. 15524/2017, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di contabilità di cui al DPGR n. 61/R/2001, e sulla base di quanto previsto dall'Allegato A alla DGR 1053/2017
6. di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
7. di trasmettere il presente atto alla Associazione Regionale Allevatori della Toscana;
8. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato sul sito web <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE